

**L'INFORMATORE
AGRARIO**

DAL 1945
LIBERO, COMPETENTE, INNOVATIVO

informatoreagrario.it

Benessere animale, via al Sistema unico nazionale



È stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* il decreto ministeriale 2 agosto 2022 che disciplina il **Sistema di qualità nazionale per il benessere animale (Sqmba)**. Oltre ad armonizzare sull'intero territorio i requisiti e le regole applicabili per la certificazione del benessere degli animali, fornendo un **quadro unico di riferimento** che gli **allevatori** e gli altri **operatori della filiera** devono

considerare, il Sqmba svolge un ruolo importante nell'ambito della **Pac 2023-2027**, perché ci sono circa **65 milioni di euro per anno** stanziati per la pratica ecologica che fa riferimento al benessere degli animali (livello 2 dell'ecoschema 1).

Va inoltre considerato che le regole per la **certificazione armonizzata** a livello nazionale, con i **futuri disciplinari produttivi** in via di predisposizione, vanno ad incidere sull'**impostazione e sul funzionamento** dell'intervento del **benessere animale** programmato nell'ambito dei diversi **Psr**.

A tale riguardo, nel quinquennio di programmazione che sta per iniziare, rispondendo ai bandi regionali saranno **disponibili 690 milioni di euro** di spesa pubblica per gli allevatori che assumono impegni per il benessere degli animali.

L'allevatore e gli altri operatori autorizzati della filiera zootecnica dovranno presentare **domanda di adesione volontaria al Sqmba**, rivolgendosi a uno degli **organismi di certificazione selezionati dal Ministero**. In caso di comportamenti conformi degli operatori rispetto a quanto previsto nei disciplinari di produzione, la **commercializzazione degli animali e dei prodotti derivati** avverrà riportando in **etichetta** le informazioni che consentono di valorizzare agli occhi del consumatore le caratteristiche e i maggiori standard raggiunti.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 41/2022

Benessere animale, via all'atteso Sqmba

di E. Comegna

Per leggere l'articolo completo abbonati a *L'Informatore Agrario*